



strumenti
per l'innovazione

LOGOS | LOGistica sOSstenibile

PISL - SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, DISTRETTI AGROALIMENTARI E DISTRETTI RURALI

Estratto dello studio di fattibilità a cura di ARTES | strumenti per l'innovazione

LOGOS - LOGistica sOSstenibile è un progetto di sviluppo di un distretto logistico ideato e sviluppato nell'ambito del programma della Regione Calabria, PISL- Piano Integrato di Sviluppo Locale da una vasta rete di comuni dell'area ESARO _POLLINO _SIBARITIDE¹ ed è prioritariamente rivolto alle produzioni afferenti alla filiera agro alimentare.

LOGOS è finalizzato a realizzare un'area logistica avanzata, nei territori a ridosso dell'asse strategico (SS 534) che mette in collegamento il CORRIDOIO TRANSEUROPEO 1 (dorsale tirrenica italiana) ed il CORRIDOIO ADRIATICO-JONICO che poi diventa ADRIATICO-BALTICO.



¹ Il partenariato di progetto proponente di LOGOS è composto da: Ente parco del Pollino; Acquaformosa; Altomonte; Firmo; Lungro; Mottafollone; San Donato di Ninea; San Sosti; Sant'Agata di Esaro; Castrovillari; Civita; Frascineto; Morano Calabro; San Basile; San Lorenzo del Vallo; Saracena; Spezzano Albanese; Laino borgo; Laino castello; Mormanno.



L'Istat quantifica in 36,1 milioni di tonnellate il flusso in uscita dalla Calabria di tutte le merci e in 37,9 milioni di tonnellate gli ingressi di tutte le merci.

La piattaforma sarà localizzata nel territorio dove è più breve la distanza tra l'accesso alla rete autostradale e ferroviaria della dorsale tirrenica e quella adriatica a ridosso della SS 534. Già oggi, si registrano 6000 spostamenti /giorno di veicoli merci, sulla SS 534 e in attraversamento. Si tratta di volumi consistenti di merci che percorrono e percorreranno il territorio con sempre maggiore intensità nelle direzioni nord sud, est ovest e viceversa. Da questo punto di vista il posizionamento proposto trova particolare conferma dall'approfondito studio contenuto nel PON RETI E MOBILITA'.

Lo studio di fattibilità ha permesso di confermare l'esistenza nel territorio di una domanda di servizi di stoccaggio e transito, che siano però fondati su infrastrutture modernamente progettate, dotate di tecnologie appropriate e sostenibili, sul piano dell'impatto ambientale e delle soluzioni economico-finanziarie, gestite da un soggetto imprenditoriale con provate competenze specialistiche nel campo.

LOGOS si propone di ottimizzare e razionalizzare la gestione delle fasi più carenti del processo produttivo, accorpandole e riducendone così i costi, mentre ne innalza il valore di mercato e così la competitività.

In un contesto di spiccata polverizzazione delle attività produttive, caratterizzato da notevoli diseconomie di scala e sotto utilizzo delle opportunità di mercato, il progetto, attraverso una opportuna integrazione di risorse pubbliche e private, si propone di dare vita ad una infrastruttura logistica e servizi tecnici complementari alle attività manifatturiere del territorio.

L'infrastruttura dovrà anche essere in grado di sfruttare, a progetto ultimato, adeguate economie di scopo e di scala, nell'offerta di servizi per:

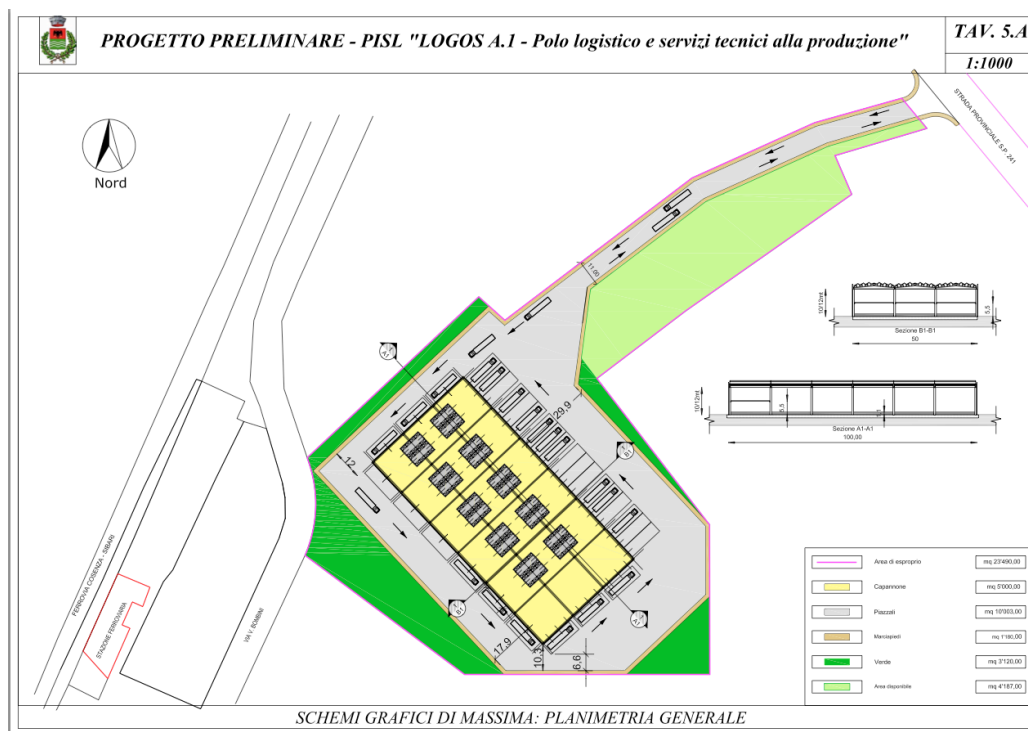
1. raccolta delle merci;
2. trattamento dei prodotti (*sorting*, controllo qualità, classificazione, packaging appropriato, etichettatura e documentazione tecnica e pubblicitaria di accompagnamento...);
3. composizione e scomposizione delle unità di carico;
4. gestione dell'ordine;
5. gestione del controllo delle scorte;
6. movimentazione delle merci;
7. magazzinaggio (con tecnologie avanzate volte a monitorare e preservare le qualità organolettiche e integrità dei prodotti);
8. trasporto delle merci, fondato su selezione delle soluzioni di trasporto improntate alla intermodalità, al fine di minimizzare i tempi di sosta e di raggiungimento delle destinazioni;
9. imballaggio dei carichi;
10. gestione dei flussi informativi (dall'ordine alla fatturazione e recupero credito),
11. servizi avanzati di ICT, comunicazione, marketing e commercializzazione (incluso il commercio estero,...).

LOGOS è articolato in due grandi azioni.

A1_La prima azione – progetto a breve periodo - è finalizzata a creare un'infrastruttura nell'area adiacente lo scalo merci di Spezzano Albanese, **per la fornitura di** servizi di stoccaggio e transito, a standard di servizio internazionali e prezzi altamente competitivi.



L'azione **A1** del progetto integrato di sviluppo locale – PISL **LOGOS** prevede la realizzazione di un piccolo polo, espandibile, ma pienamente funzionante nel quale ravvisare tutte le capacità tipiche di una moderna infrastruttura e servizi di stoccaggio e transito.



Lo studio prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione di un'area di estensione minima di 19.303 mq (espandibile anche sino a 65.000 mq.) dotata di impianti di sorveglianza e sicurezza, impianti tecnologici, strade e piazzali, recinzioni area a verde e alberature.

Il progetto di massima prevede la realizzazione di una struttura della superficie complessiva di mq 5.000 (lunghezza ml 100 – larghezza ml 50) con altezza utile minima di 10 ml con destinazione a celle di stoccaggio per circa 4000 mq e aree di carico/scarico e preparazione merci nei rimanenti 1000 mq.

All'interno del volume saranno realizzati, alla quota di 5 m dal piano pavimento e per una superficie di 250 mq., gli uffici, gli spogliatoi ed i servizi. I rimanenti 14.000 mq circa saranno destinati a piazzali e vie di accesso oltre che a verde e parcheggi a servizio dell'attività.

L'infrastruttura sarà progettata secondo le più moderne tecnologie di costruzione e assicurerà un layout in grado di attrezzare il transit point con zone di stoccaggio, scomposizione e ricomposizione delle merci anche con moduli a temperature controllate da 0°C a + 4°C.

Progetti di miglioramento potranno prevedere caratteri tecnici delle opere che rendano la piattaforma logistica idonea all'installazione di tecnologie per il freddo (-25°).



Per la realizzazione della fase progettuale appena descritta si prevede che la realizzazione del progetto abbia un costo di **€ 3.377.376,12** di cui:

- **per lavori** (inclusi oneri di sicurezza pari a € 87 150,00) **€ 2.992.150,00**
- **per spese tecniche** (Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Accatastamenti, Procedure Espropriative, Studi Geologici, Direzione Lavori, Assistenza e Contabilità in carico al Concessionario) **€ 177.384,53.**

Gli importi non comprendono I.V.A. ed altre imposte.

Il contributo pubblico, a valere sui fondi strutturali - misura 8.2.6.1. - ammonta a **€ 2.072.207,37** (corrispondente al **61,36 %** dell'investimento), I.V.A. ed altri oneri esclusi; il contributo privato ammonta a **€ 1.305.168,74** (corrispondente al **38,64%** dell'investimento). Gli importi non comprendono IVA ed altre imposte.

L'infrastruttura dovrà essere disegnata in modo modulare e quindi essere suscettibile di ampliamenti ed estensione anche alla adiacente area destinata a scalo merci.

A2_ La seconda azione - progetto a medio-lungo periodo consiste nell'espansione della piattaforma fino a divenire un punto di riferimento anche per utenti avanzati e ben organizzati quali le GDO estere e nuovi modelli di servizi al consumo. Per tale obiettivo sono previsti incentivi per:

- imprese specializzate nel settore dei sistemi logistici per il freddo (-25 +4);
- servizi per la razionalizzazione e qualificazione dei processi di post produzione (sorting, packaging,...);
- infrastrutture e servizi per le tecnologie ICT finalizzati al supporto delle esigenze di connettività digitale e servizi avanzati, per il monitoraggio dei flussi, la gestione della catena del freddo ed il controllo lungo tutta la supply chain;
- infrastrutture e servizi per le funzioni di comunicazione;
- marketing e commercializzazione.

Il contributo pubblico è di 5,6 mil. euro e sarà erogato in regime di aiuto.